

# PRESENTAZIONE TELEMACO

TELEMACO

# Indice

2

Perché una pensione complementare

Chi è TELEMACO

I vantaggi

Gli organi del Fondo

I controlli e le garanzie

L'adesione

La contribuzione

I costi

La fiscalità

Le prestazioni: anticipazioni, riscatti, trasferimenti, prestazioni in rendita e in capitale

La gestione finanziaria

I comparti

I gestori finanziari

I mandati di gestione

I benchmark

I rendimenti

**Presentazione Telemaco**

# Perché una pensione complementare

3

La pensione complementare è una:

- **necessità** perché le riforme del sistema previdenziale hanno apportato sostanziali modifiche nel metodo di calcolo della pensione pubblica (con il passaggio dal criterio retributivo a quello contributivo) riducendone sensibilmente l'entità. I "tassi di sostituzione (rapporto tra pensione e ultima retribuzione) sono stimati attorno al50% e sono destinati ad ulteriori riduzioni
- **opportunità** perché gode di vantaggi fiscali, quali la deducibilità dei contributi e la tassazione agevolata dei rendimenti e delle prestazioni
- **garanzia** perché si muove all'interno di un sistema di regole rigoroso e prudente.

# Chi è TELEMACO

TELEMACO è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per i lavoratori delle aziende del settore delle Telecomunicazioni:

- **costituito** nel 1998 in forma di associazione riconosciuta, senza fine di lucro, e operativo dall'ottobre 2000
- **a contribuzione definita**: è stabilita la contribuzione mentre non è definita a priori la prestazione che si riceve
- **a capitalizzazione individuale**: le somme versate, assieme ai rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari, vanno a confluire nella posizione individuale dell'iscritto
- **destinato** agli operai, impiegati e quadri delle aziende che applicano il CCNL delle telecomunicazioni con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato e di inserimento

Obiettivo di TELEMACO è quello di assicurare ai lavoratori associati il mantenimento del proprio tenore di vita anche al momento della pensione, grazie alla creazione di una previdenza complementare a quella pubblica.

# I vantaggi

5

Aderire a TELEMACO comporta vantaggi...

- **...previdenziali:** contribuendo giorno dopo giorno il lavoratore potrà costruire una pensione aggiuntiva a quella del regime obbligatorio, destinata nei prossimi anni a diminuire considerevolmente.
- **...economici:** versando, oltre al Tfr, il proprio contributo il lavoratore ha diritto al contributo dell'azienda, altrimenti non previsto nelle altre forme di investimento.
- **...fiscali:** i contributi versati sono deducibili dal reddito imponibile ai fini IRPEF. In questo modo il lavoratore a fine anno pagherà meno tasse senza doversi preoccupare di nulla. Sarà infatti l'azienda a provvedere a tale deduzione direttamente in busta paga. Inoltre, la tassazione prevista nei diversi momenti in cui è possibile richiedere somme di denaro al fondo è fortemente vantaggiosa.
- **...di rendimento:** la parte di Tfr versata a TELEMACO è investita sui mercati finanziari per ottenere nel lungo periodo un rendimento maggiore di quello riconosciuto per legge al Tfr accantonato in azienda.
- **...di costo:** essendo un'associazione senza fini di lucro, i costi di gestione sono molto contenuti.

# Gli organi del Fondo

6

Gli iscritti a TELEMACO, siano essi lavoratori o aziende, sono chiamati a partecipare attivamente alla vita del Fondo, nominando i componenti dell'Assemblea dei Delegati. Quest'ultima, a sua volta, procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli organi sociali di TELEMACO sono caratterizzati da una composizione “paritetica”, vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti delle aziende.

Sono organi del fondo:

- **l'Assemblea dei Delegati**, composta da 60 delegati eletti dai lavoratori e dalle aziende iscritti a TELEMACO nel rispetto del criterio paritetico.
- **il Consiglio di Amministrazione**, composto da 12 membri eletti dall'Assemblea dei Delegati. La composizione è paritetica: 6 amministratori rappresentano i lavoratori, 6 le aziende.
- **il Collegio dei Sindaci**, composto da 4 membri effettivi eletti dall'Assemblea dei Delegati. La composizione è paritetica: 2 sindaci rappresentano i lavoratori, 2 le aziende.

# I controlli e le garanzie

Gli iscritti a TELEMACO sono tutelati da una fitta rete di controlli delegati a diversi organismi:

- la **Banca Depositaria** svolge il compito di custodire il patrimonio del Fondo, di certificare il valore degli investimenti e di controllare che gli investimenti dei gestori rispettino i vincoli stabiliti dalla legge, dallo Statuto del Fondo e dalle convenzioni di gestione.
- la **COVIP** – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – è l'organo di controllo dei fondi pensione. Il suo compito di vigilanza spazia dall'approvazione degli statuti e dei regolamenti dei fondi alla verifica della loro corretta gestione. Grazie al suo operato i soci possono stare tranquilli di poter contare su un fondo che agisca nel rispetto delle norme sugli investimenti, che stipuli convenzioni con i gestori nell'interesse degli iscritti e che lavori mantenendo con i propri soci un rapporto fondato sulla correttezza e la trasparenza.
- **Banca d'Italia, Isvap e Consob** sono gli organismi di controllo sulle attività dei gestori (SGR, banche, assicurazioni, SIM).
- la **società di revisione KPMG**, alla quale è stato rinnovato l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2013.
- la società Ellegi Consulenza s.r.l. alla quale è affidata la funzione di **Controllo Interno**.

# L'adesione

8

Possono aderire a TELEMACO le aziende alle quali si applica il CCNL delle Telecomunicazioni e i lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti delle aziende e delle associazioni imprenditoriali cui le stesse aderiscono alle quali si applica il suddetto CCNL delle Telecomunicazioni, assunti con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato o di inserimento.

Aderire a TELEMACO è molto semplice. Dopo avere preso visione della documentazione del Fondo (Statuto, Nota informativa, Progetto Esemplificativo Standardizzato), il lavoratore dovrà compilare l'apposita Domanda di Adesione e consegnarla alla propria azienda, che si occuperà di inoltrarla a TELEMACO.

I lavoratori neoassunti, che non siano già iscritti ad altra forma di previdenza complementare, hanno sei mesi dal momento dell'assunzione per decidere se :

- versare tutto il TFR a TELEMACO (prima occupazione dopo il 28/4/1993)
- versare tutto o parte (16%) del TFR a TELEMACO (prima occupazione prima del 29/4/1993)

Dal momento dell'adesione, quindi, il flusso di TFR non sarà più accantonato dall'azienda ma versato direttamente a TELEMACO. La rivalutazione di tali somme non sarà pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

**Presentazione Telemaco**

# L'adesione *(continua)*

Il lavoratore che non abbia effettuato in maniera esplicita alcuna scelta entro sei mesi dall'assunzione viene automaticamente iscritto a TELEMACO (**adesione tacita**) e inizia da quel momento a costruire la sua pensione complementare versando al fondo il TFR. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito.

I lavoratori che fino ad oggi hanno deciso di lasciare il TFR in azienda e non hanno aderito ad alcun fondo pensione possono in qualsiasi momento decidere di iscriversi a TELEMACO.

È importante, all'atto dell'adesione, designare eventuali beneficiari nel caso in cui il lavoratore muoia. Se si verificasse tale eventualità, infatti, la posizione andrebbe ai beneficiari e, in caso di non designazione, agli eredi.

# La contribuzione

Dal momento dell'adesione a TELEMACO i lavoratori iniziano a costruire la loro pensione complementare facendo confluire nella loro posizione individuale le somme provenienti dal TFR e i versamenti dei contributi a carico del lavoratore e dell'azienda.

	Quota Tfr	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore <sup>2</sup>	Azienda	
<b>Lavoratori occupati dopo il 28.4.1993</b>	<b>100%</b>	<b>1%</b>	<b>1,2%</b>	<b>I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo all'adesione e versati trimestralmente</b>
<b>Lavoratori già occupati al 28.4.1993</b>	<b>16%<sup>3</sup></b>	<b>1%</b>	<b>1,2%</b>	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, per multipli di 0,50.

(3) Il lavoratore può scegliere, in alternativa, di versare l'intero flusso.

Versare contributi non è obbligatorio, potendosi versare il solo TFR. Gli iscritti a TELEMACO possono decidere in qualsiasi momento se attivare la contribuzione a proprio carico, nel rispetto della misura minima prevista dagli accordi collettivi; solo in questo caso il lavoratore avrà diritto al contributo dell'azienda. La misura di contribuzione può essere successivamente variata trascorso un anno dalla precedente richiesta.

Se per qualsiasi motivo l'iscritto a TELEMACO decidesse, nel corso della sua permanenza nel fondo, di sospendere la contribuzione a proprio carico potrà farlo, interrompendo contestualmente la contribuzione da parte dell'azienda. Il Tfr continuerà, comunque, a confluire nella posizione individuale dell'iscritto.

L'entità della contribuzione è importantissima per definire il livello della pensione complementare. La percentuale di contribuzione deve essere stabilita e modificata nel tempo in base al tenore che l'iscritto desidera assicurarsi al termine della sua vita lavorativa.

## Presentazione Telemaco

# I costi

11

L'adesione a TELEMACO ha un costo per il lavoratore di 4,65 € una tantum (con il primo versamento contributivo). Lo stesso importo è a carico del datore di lavoro.

Nel periodo in cui gli aderenti a TELEMACO versano contributi nella loro posizione individuale (cosiddetta "fase di accumulo") i costi da sostenere sono i seguenti:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	<b>Quota associativa annuale</b> 20 €, prelevati dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza.	
<b>Indirettamente a carico dell'aderente</b>	<b>Commissioni di gestione finanziaria e Banca Depositaria</b>	
	Garantito (White)	0,221% del patrimonio su base annua
	Conservativo (Blue)	0,163% del patrimonio su base annua
	Prudente (Green)	0,164% del patrimonio su base annua
	Bilanciato (Yellow)	0,168% del patrimonio su base annua
Crescita (Orange)	0,170% del patrimonio su base annua	
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b>	Anticipazione	€ 10 (escluse quelle per spese sanitarie)
	Trasferimento	€ 10
	Riscatto	Non previste
	Cambio comparto	€ 10 (*)
	Cessioni del V°	€ 10 all'atto della richiesta di prestazione/riscatto/anticipazione

La quota associativa annuale viene di anno in anno stabilita dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese evidenziate nelle previsioni di budget. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti con le modalità indicate nel bilancio e nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione" della Nota Informativa.

(\*) Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza

## Presentazione Telemaco

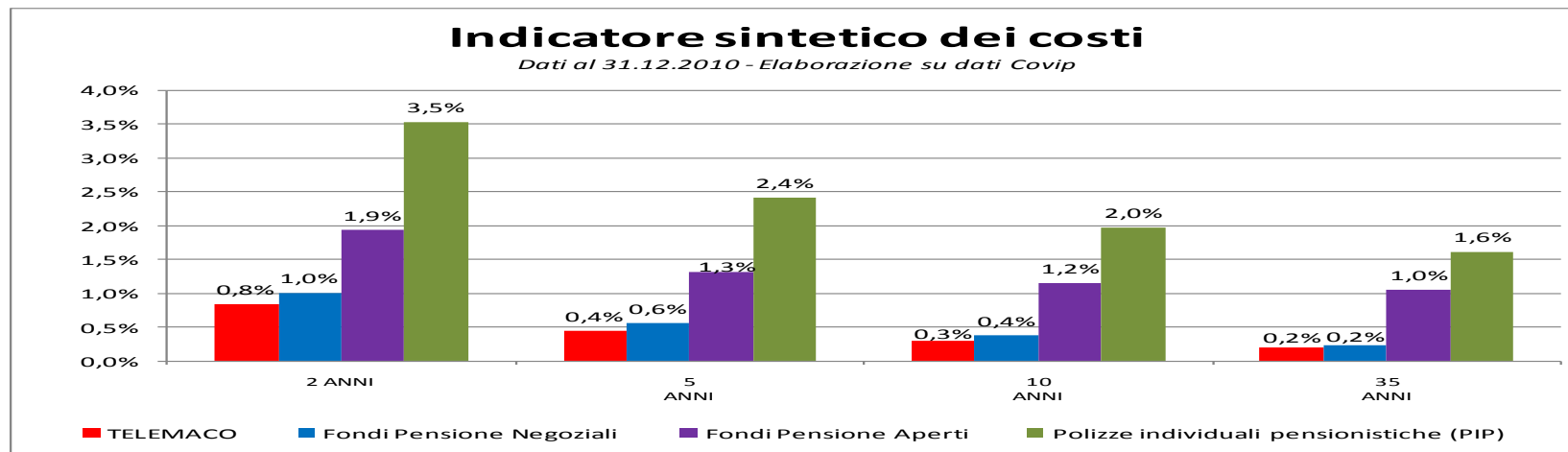
# I costi: l'Indicatore Sintetico dei Costi

12

Comparti TELEMACO	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito (White)	0,88%	0,48%	0,34%	0,24%
Conservativo (Blue)	0,83%	0,43%	0,29%	0,19%
Prudente (Green)	0,83%	0,43%	0,29%	0,19%
Bilanciato (Yellow)	0,84%	0,43%	0,29%	0,19%
Crescita (Orange)	0,84%	0,44%	0,29%	0,19%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da Telemaco, in gran parte stimati in quanto determinabili solo a consuntivo. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo ai gestori finanziari e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

**ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.



# I costi: il “TER”

13

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER 2010	TELEMACO					
	White	Blue	Green	Yellow	Orange	Totale
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	0,20%	0,18%	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	0,13%	0,14%	0,14%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,02%	-	-	-	0,001%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,03%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	0,09%	0,15%	0,16%	0,15%	0,15%	0,16%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,13%	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,05%	0,06%	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi *	-0,01%	-0,01%	-0,01%	-0,01%	-0,01%	-0,01%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,33%</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,31%</b>	<b>0,31%</b>	<b>0,32%</b>

\* Tali oneri sono al netto dei proventi finanziari.

# La fiscalità

14

Aderendo a TELEMACO i lavoratori possono usufruire di un trattamento fiscale di favore nel periodo della contribuzione e in quello delle prestazioni.

Le somme versate dal lavoratore e dall'azienda a titolo di contribuzione, fino ad un massimo di 5.164,57 € annui, non entrano a far parte del reddito imponibile ai fini IRPEF in base al quale vengono calcolate le imposte. In questo modo il lavoratore paga imposte minori.

I rendimenti annuali frutto dell'investimento dei contributi versati dal lavoratore al fondo sono tassati ad una aliquota dell'11% a titolo definitivo, un livello più basso rispetto ad altre tipologie di investimenti finanziari.

# La fiscalità *(continua)*

15

Regime fiscale valido per il montante accumulato a partire dal 1° gennaio 2007:

## Prestazioni prima del pensionamento

- le anticipazioni per spese sanitarie, i riscatti parziali, i riscatti totali per invalidità permanente e disoccupazione oltre i 4 anni e i riscatti per premorienza dell'iscritto sono tassati con **aliquota a titolo definitivo del 15%, che si riduce** dello 0,30% per ogni anno di permanenza oltre il quindicesimo in una forma di previdenza complementare **fino ad un'aliquota minima del 9%**.
- le anticipazioni per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa nonché le anticipazioni per ulteriori necessità dell'iscritto e tutte le altre tipologie di riscatto sono assoggettate ad imposizione con **aliquota unica del 23%** a titolo definitivo.

## Prestazioni dopo il pensionamento

Le prestazioni in forma di rendita e di capitale sono tassate con **aliquota a titolo definitivo del 15%, che si riduce** dello 0,30% per ogni anno di permanenza oltre il quindicesimo in una forma di previdenza complementare **fino ad un'aliquota minima del 9%**.

In tutte le tipologie previste non sarà tassata la parte della prestazione derivante dai rendimenti e da eventuali contributi non dedotti nel corso della permanenza nel fondo, in quanto già tassati.

**Presentazione Telemaco**

# La fiscalità *(continua)*

16

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	TASSAZIONE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Prestazioni pensionistiche in capitale e in rendita</li><li>• Anticipazioni per spese sanitarie</li><li>• Riscatti parziali/totali (*)/premorienza</li></ul>	<b>15%</b> a titolo definitivo con riduzione dello 0,30% per ogni anno successivo al 15° e <b>fino</b> <b>a un minimo del 9%</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa</li><li>• Anticipazioni per ulteriori esigenze (30%)</li><li>• Altri riscatti (perdita dei requisiti)</li></ul>	<b>23%</b> a titolo definitivo
Trasferimento	Non viene applicata alcuna tassazione

(\*) Per invalidità permanente e disoccupazione oltre i 4 anni

# Le prestazioni

17

Gli iscritti a TELEMACO hanno diritto, sia nel corso della vita lavorativa sia al momento del pensionamento, alle cosiddette "Prestazioni".

## Prestazioni prima del pensionamento

- ❑ Anticipazione
- ❑ Riscatto
- ❑ Trasferimento

## Prestazioni dopo il pensionamento

- ❑ Rendita al 100%
- ❑ Capitale fino al 50% e Rendita per la quota residua
- ❑ Capitale al 100% (solo in alcuni casi particolari)

# Le anticipazioni

Questa tipologia di prestazione può essere richiesta dagli iscritti per le seguenti motivazioni:

- **Spese sanitarie** a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge o ai figli. L'anticipazione può essere richiesta in qualsiasi momento per un importo non superiore al 75% della posizione accumulata.
- **Acquisto o ristrutturazione della prima casa per sé o per i propri figli.** L'anticipazione può essere richiesta, con almeno otto anni dall'iscrizione ad una qualsiasi forma di previdenza complementare, per un importo non superiore al 75% della posizione accumulata.
- **Ulteriori esigenze dell'aderente.** L'anticipazione può essere richiesta, con almeno otto anni dall'iscrizione ad una qualsiasi forma di previdenza complementare, per un importo non superiore al 30% della posizione accumulata

Il totale delle diverse anticipazioni richieste non può essere di importo superiore al 75% della posizione individuale accumulata.

Le somme percepite a titolo di anticipazione riducono la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente e possono essere reintegrate in qualsiasi momento effettuando versamenti aggiuntivi sulla propria posizione individuale.

# I riscatti

19

Nel corso della permanenza nel fondo, l'aderente a TELEMACO può richiedere:

- il **riscatto parziale** della posizione individuale **nella misura del 50%**, nei casi di:
  - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'**inoccupazione** per un periodo di tempo **non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi**;
  - procedure di **mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria**, sia in caso di cessazione dell'attività lavorativa che in continuità del rapporto di lavoro in caso di cassa integrazione guadagni a zero ore della durata di almeno 12 mesi.
- il **riscatto totale** della posizione individuale nei casi di:
  - **invalidità permanente** che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'**inoccupazione** per un periodo di tempo **superiore a 48 mesi**.

Nel caso in cui al lavoratore manchino meno di 5 anni per andare in pensione non potrà richiedere il riscatto totale ma potrà richiedere la prestazione di pensione complementare.

- il **riscatto totale** della posizione individuale in caso di **perdita dei requisiti di partecipazione a TELEMACO** (dimissioni, licenziamento, ...)

In caso di morte dell'aderente prima di percepire la pensione complementare, la posizione individuale viene riscattata dai beneficiari designati dall'iscritto o, in mancanza, dagli eredi. In assenza anche di questi ultimi la posizione resta acquisita a TELEMACO e viene distribuita tra tutti gli iscritti.

# I trasferimenti

Trascorsi due anni dall'adesione a TELEMACO l'iscritto al fondo può decidere di trasferire l'intera posizione individuale in un'altra forma pensionistica senza essere soggetto a tassazione.

Nel caso in cui perda i requisiti di partecipazione al fondo l'iscritto può trasferire la sua posizione a prescindere dagli anni di permanenza in TELEMACO.

TELEMACO ha aderito alle linee guida "Best Practice della gestione dei trasferimenti" tra le forme di previdenza complementare promosse dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con le associazioni di categoria.

# Le prestazioni in rendita

L'aderente può, una volta maturati i requisiti per la pensione pubblica e nel caso in cui abbia partecipato per almeno 5 anni a forme di previdenza complementare, richiedere la prestazione sotto forma di rendita, che sarà pagata periodicamente per il resto della vita.

La rendita viene calcolata in base all'entità delle somme accumulate e all'età del lavoratore al momento della richiesta. Quindi, quanto maggiori saranno le somme accumulate e l'età al momento della richiesta, tanto maggiore sarà la rendita.

Per l'erogazione delle rendite TELEMACO ha stipulato due convenzioni, una con UGF Assicurazioni e l'altra con Assicurazioni Generali, per consentire ai suoi iscritti di scegliere tra diverse tipologie di rendita a seconda delle loro esigenze.

# Le prestazioni in rendita *(continua)*

22

**Vitalizia immediata:** adatta per chi vuole ricevere per tutta la vita la propria pensione complementare e non desidera che alla sua morte la rendita continui ad essere erogata a beneficiari superstiti.

**Reversibile:** adatta per chi desidera che dopo la sua morte la rendita continui ad essere erogata, in misura totale (100%) o parziale (minimo 50%), ad uno o più beneficiari designati fino a che l'ultimo di essi è in vita. L'entità della rendita sarà in questo caso calcolata anche in base all'età dei beneficiari.

**Certa per 5-10 anni:** adatta per chi desidera ricevere una rendita certa per 5 o 10 anni e che la stessa venga erogata ai suoi beneficiari nel caso in cui muoia. Allo scadere di tale periodo, se il pensionato è ancora in vita, continuerà a ricevere la rendita fino al suo decesso.

**Controassicurata:** adatta per chi vuole ricevere per tutta la vita la propria pensione complementare e desidera che dopo la sua morte le somme della posizione accumulata non ancora erogate sotto forma di rendita siano restituite, anche attraverso pagamenti periodici, ai beneficiari designati.

**Vitalizia LTC "Long term care":** adatta per chi vuole ricevere per tutta la vita la propria pensione complementare e desidera proteggersi (con il raddoppio della rendita) dal rischio di non avere un reddito sufficiente in caso di perdita di autosufficienza. Tale rendita può essere anche associata alla rendita Reversibile e a quella Certa per 5-10 anni.

**Presentazione Telemaco**

# Le prestazioni in capitale

23

L'aderente può decidere di ricevere una prestazione sotto forma di capitale fino ad un massimo del 50% della posizione individuale accumulata. In tal modo avrà a disposizione immediatamente una somma di denaro, anche se l'entità della rendita erogata di anno in anno sarà minore, poiché calcolata in base al rimanente importo della posizione individuale.

La prestazione può essere richiesta interamente sotto forma di capitale solo nei casi in cui:

- l'adesione di un lavoratore a forme di previdenza complementare risalga ad una data antecedente al 29 aprile 1993
- convertendo il 70% della posizione individuale si abbia una rendita annua di importo inferiore al 50% dell'assegno sociale (per il 2011 tale assegno è di € 5.424,9).

Se al momento del pensionamento l'aderente risulta iscritto a forme di previdenza complementare da meno di 5 anni può richiedere il riscatto totale della posizione per perdita dei requisiti di partecipazione.

# La gestione finanziaria

I contributi versati dagli aderenti sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento) e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Le risorse del fondo sono depositate presso la “Banca Depositaria”, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

TELEMACO è un fondo **multicomparto** che propone ai suoi iscritti una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

L'iscritto può spostare le proprie risorse da un comparto ad un altro (tale diritto viene definito **switch**), dopo aver trascorso almeno 12 mesi nel comparto di appartenenza. Nel caso di switch dal comparto garantito verso uno degli altri 4 comparti è bene ricordarsi che la garanzia non sarà applicata.

# La gestione finanziaria *(continua)*

TELEMACO affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (**gestori finanziari**), tenuti ad operare sulla base di linee guida fissate dal Consiglio di Amministrazione di TELEMACO e dalla legge.

Per verificare i risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “**benchmark**”, vale a dire un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi indipendenti che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti: laddove il risultato ottenuto dal comparto è migliore del relativo benchmark vuol dire che i gestori hanno svolto un lavoro migliore rispetto alla media del mercato di riferimento e viceversa.

L’investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine “rischio” esprime la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative. Ciò significa che il valore dell’investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l’ammontare della pensione complementare non è predefinito.

# I comparti

26

Questi i comparti proposti da TELEMACO :

- **Garantito (White):** prevede una garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo pari al 2% annuo. Il comparto investe nella quasi totalità (95%) in titoli obbligazionari area euro di breve/media durata (massimo 3 anni), ovvero in titoli con un livello di rischio molto basso. In questo comparto sono investiti i flussi di TFR conferiti dagli iscritti in via tacita.
- **Conservativo (Blue):** investe principalmente (90%) in titoli obbligazionari area euro di media durata (massimo 6 anni). La componente azionaria è pari al 10%. Complessivamente il comparto presenta un grado di rischio basso.
- **Prudente (Green):** orientato principalmente (75%) verso i mercati obbligazionari area euro, con una componente azionaria pari al 25% degli investimenti totali. La presenza di questi ultimi comporta un grado di rischio medio-basso ed un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (oltre 5 anni).
- **Bilanciato (Yellow):** presenta un equilibrio tra obbligazioni area euro (50%) ed azioni (50%). Il comparto presenta un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni) ed un livello di rischio medio-alto.
- **Crescita (Orange):** orientato principalmente verso i mercati azionari, con una componente obbligazionaria pari al 30%. È la linea più rischiosa offerta da Telemaco, con un grado di rischio alto ed un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni).

# I comparti: il Garantito/White

27

Il comparto ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze di protezione e garanzia dell'iscritto. Dato il breve orizzonte temporale il comparto è adatto per coloro che sono prossimi alla pensione al fine di consolidare il loro patrimonio.

La convenzione con il gestore prevede:

- la garanzia di restituzione del capitale
- la garanzia di un rendimento minimo del 2% annuo nel caso in cui si richieda la prestazione pensionistica complementare o il riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione oltre 4 anni o il riscatto totale per decesso.

**Orizzonte temporale** dell'aderente: breve periodo (fino a 5 anni)

**Grado di rischio:** Molto basso

**Politica di investimento:**

- *Politica di gestione:* orientata verso titoli di debito di breve/media durata.
- *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati su mercati regolamentati. Investimenti in titoli di debito non governativi nel limite del 20% della componente obbligazionaria.
- Titoli azionari presenti nel limite del 10% del patrimonio complessivo.

**Benchmark:**

- 95% JPM 1-5 years GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee con durata da 1 a 5 anni).
- 5% MSCI Emu net return (azioni europee al netto dei dividendi)

**Presentazione Telemaco**

# I comparti: il Conservativo/Blue

28

Il comparto è diretto a coloro i quali presentano una bassa propensione al rischio e sono non lontani dalla pensione.

**Orizzonte temporale dell'aderente: breve/medio periodo (fino a 5 anni)**

**Grado di rischio: basso**

**Politica di investimento:**

- *Politica di gestione:* prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (duration 5-6 anni); la componente azionaria è pari al 10 %.
- *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati, come strumento di copertura e non speculativo.

**Benchmark:**

- 18% Meryll Linch Corporate Emu (obbligazioni di imprese private europee)
- 48% JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee senza durata specifica)
- 24% JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee con durata da 1 a 3 anni)
- 5% MSCI Europe local currency (azioni europee in moneta locale)
- 5% MSCI USA € hedged (azioni statunitensi)

**Presentazione Telemaco**

# I comparti: il Prudente/Green

29

Il comparto investe principalmente in obbligazioni con una quota di investimenti azionari pari al 25%.

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

**Grado di rischio:** medio-basso

**Politica di investimento:**

- *Politica di gestione:* prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (duration 5-6 anni); la componente azionaria è pari al 25 %.
- *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati, come strumento di copertura e non speculativo.

**Benchmark:**

- 15% Merrill Lynch Corporate Emu (obbligazioni di imprese private europee)
- 40% JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee senza durata specifica)
- 20% JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee con durata da 1 a 3 anni)
- 12,50% MSCI Europe local currency (azioni europee in moneta locale)
- 12,50% MSCI USA € hedged (azioni statunitensi)

**Presentazione Telemaco**

# I comparti: il Bilanciato/Yellow

30

Il comparto presenta un perfetto equilibrio tra azioni e obbligazioni. Il comparto è adatto a coloro che hanno ancora parecchi anni di lavoro ed una propensione al rischio medio-alta.

**Orizzonte temporale dell'aderente:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

**Grado di rischio:** medio-alto

**Politica di investimento:**

- *Politica di gestione:* bilanciata in pari quote tra la componente azionaria e quella obbligazionaria. I titoli obbligazionari hanno una media durata (duration 5-6 anni).
- *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati, come strumento di copertura e non speculativo.

**Benchmark:**

- 10% Merrill Lynch Corporate Emu (obbligazioni di imprese private europee)
- 26,7% JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee senza durata specifica)
- 13,3% JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee con durata da 1 a 3 anni)
- 27,5% MSCI Europe local currency (azioni europee in moneta locale)
- 22,5% MSCI USA € hedged (azioni statunitensi)

**Presentazione Telemaco**

# I comparti: il Crescita/Orange

31

È la linea più rischiosa del fondo. È quindi adatta per coloro che hanno di fronte molti anni prima della pensione ed un'elevata propensione al rischio.

**Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)**

**Grado di rischio: alto**

**Politica di investimento:**

- *Politica di gestione:* prevalentemente sulla componente azionaria con una quota obbligazionaria pari al 30%. I titoli obbligazionari hanno una media durata (duration 5-6 anni).
- *Strumenti finanziari:* titoli di debito quotati su mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati, come strumento di copertura e non speculativo.

**Benchmark:**

- 6% Merrill Lynch Corporate Emu Investment Grade (obbligazioni di imprese private europee)
- 16% JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade (obbligazioni governative europee senza durata specifica)
- 8% JPM 1-3 years GVB Emu (obbligazioni governative europee con durata da 1 a 3 anni)
- 40% MSCI Europe local currency (azioni europee in moneta locale)
- 30% MSCI USA € hedged (azioni statunitensi)

**Presentazione Telemaco**

# I gestori finanziari

32

La gestione finanziaria del patrimonio di TELEMACO è affidata, mediante apposite convenzioni, alle seguenti società:

- **AXA Investment Managers Paris**, per i mandati “OBBLIGAZIONARIO CORPORATE”
- **Groupama Asset Management SGR**, con delega a Groupama AM, per i mandati “AZIONARIO EUROPA”
- **Pioneer Investment Management SGRpA**, per i mandati “AZIONARIO USA”
- **PRIMA SGR S.p.A.**, per i mandati “BILANCIATO EUROPA”
- **State Street Global Advisors Ltd**, con delega a State Street Global Advisors S.A., per i mandati “BILANCIATO USA”
- **UGF Assicurazioni S.p.A.**, con delega a JP Morgan AM per la componente azionaria, per il mandato “GARANTITO”.

# I mandati di gestione

33

Gestore	Mandato	Asset Class	Comparti				
			White	Blue	Green	Yellow	Orange
AXA	Obbligazionario Corporate (gestione attiva)	Obbligazioni Corporate Area Euro	-	18%	15%	10%	6%
Groupama	Azionario Europa (gestione attiva)	Azioni Europa	-	2,5%	5%	12,5%	17,5%
Pioneer	Azionario USA (gestione attiva)	Azioni USA	-	2,5%	5%	10%	12,5%
PRIMA	Bilanciato Europa (gestione semipassiva)	Obbligazioni Gov. Area Euro	-	36%	30%	20%	12%
		Azioni Europa	-	2,5%	7,5%	15%	22,5%
State Street	Bilanciato USA (gestione semipassiva)	Obbligazioni Gov. Area Euro	-	36%	30%	20%	12%
		Azioni USA	-	2,5%	7,5%	12,5%	17,5%
UGF Assicurazioni	Garantito (gestione semipassiva)	Obbligazioni Gov. Area Euro	95%	-	-	-	-
		Azioni Europa	5%	-	-	-	-

# I benchmark

34

Il Consiglio di Amministrazione di TELEMACO verifica periodicamente i risultati della gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono stati definiti parametri oggettivi e confrontabili costruiti facendo riferimento a indicatori finanziari di performance e di rischio.

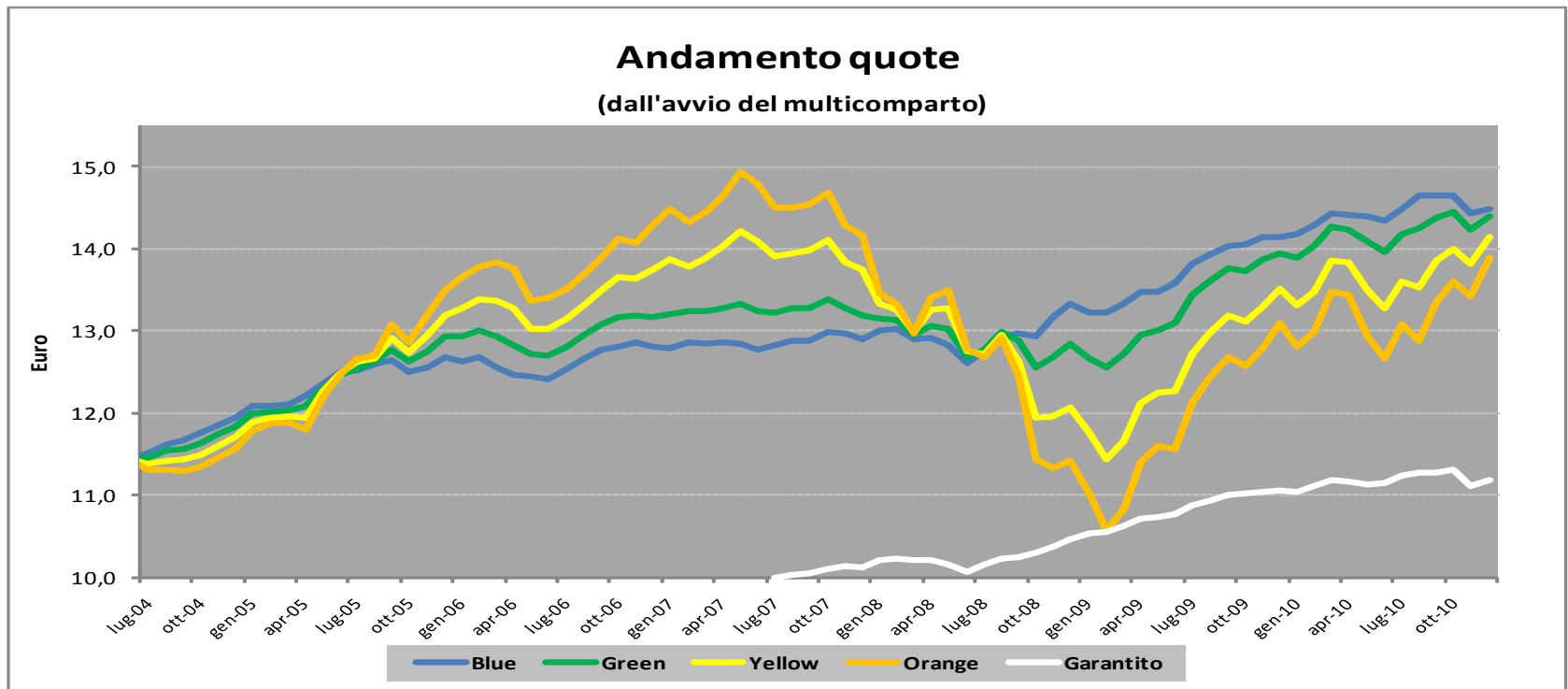
I benchmark utilizzati ai fini della verifica del risultato di gestione sono composti dai seguenti indici:

Denominazione indicatore	Conservativo (Blue)	Prudente (Green)	Bilanciato (Yellow)	Crescita (Orange)	Garantito (White)
JPM all maturities GVB Emu IG	48%	40%	26,7%	16%	-
JPM 1-3 years GVB Emu IG	24%	20%	13,3%	8%	-
JP Morgan 1-5 years GVB Emu IG	-	-	-	-	95%
Merril Lynch Corporate Emu	18%	15%	10%	6%	-
MSCI Europe local currency	5%	12,5%	27,5%	40%	-
MSCI Usa € hedged	5%	12,5%	22,5%	30%	-
MSCI Emu Net Return	-	-	-	-	5%

# L'andamento dei valori quota

35

Al 31.12.2010 i comparti Garantito, Blue e Green sono ai massimi valori della quota (avendoli raggiunti nei mesi di settembre/ottobre), il comparto Yellow è quasi ritornato al valore massimo del maggio 2007 e il comparto Crescita/Orange mette a segno il rendimento più elevato (+6%).



# I rendimenti

La gestione finanziaria di Telemaco ha fatto registrare nel 2010, così come nel 2009, rendimenti positivi per tutti i comparti, con quelli a maggiore componente azionaria che hanno realizzato le performance migliori. I comparti Green, Yellow e Orange superano nel 2010 la rivalutazione netta del TFR che è stata del 2,6%. Da sottolineare come tutti i comparti abbiano realizzato una performance superiore a quella del TFR dalla data del loro avvio e dalla data di avvio di Telemaco.

<b>Rendimenti comparti Telemaco al 31.12.2010</b>						
<b>Anni</b>	<b>Garantito</b>	<b>Blue</b>	<b>Green</b>	<b>Yellow</b>	<b>Orange</b>	<b>TFR</b>
2010	1,0%	2,4%	3,2%	4,8%	6,0%	2,6%
2009	5,7%	6,1%	8,6%	11,9%	14,7%	2,0%
2008	3,3%	3,3%	-2,7%	-12,2%	-19,4%	2,7%
2007	1,3%	0,7%	0,1%	-0,1%	-0,8%	3,1%
2006		1,0%	1,9%	4,3%	5,8%	2,4%
2005		6,1%	9,2%	12,7%	16,6%	2,6%
2004		4,5%	3,6%	2,4%	1,3%	1,2%
Cumulato da avvio comparto		11,8%	26,6%	25,9%	23,8%	21,4%
Cumulato da avvio Telemaco		40,2%	39,3%	37,0%	34,4%	30,0%

**AVVERTENZA** : I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: rendimenti al netto di oneri di gestione e fiscali.

Avvio Garantito: agosto 2007; avvio Multicomparto: luglio 2004; avvio Telemaco: gennaio 2001.

# I rendimenti del Garantito

37

## Rendimenti comparto Garantito al 31.12.2010

Anni	Categoria: Garantiti				TFR
	WHITE	Benchmark	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2010	1,0%	1,2%	0,2%	0,7%	2,6%
2009	5,7%	5,3%	4,6%	4,8%	2,0%
2008	3,3%	4,0%	3,1%	1,9%	2,7%
2007 **	1,3%	2,0%			1,3%
Dall'avvio del comparto (1/8/2007)	11,8%	10,3%			9,0%

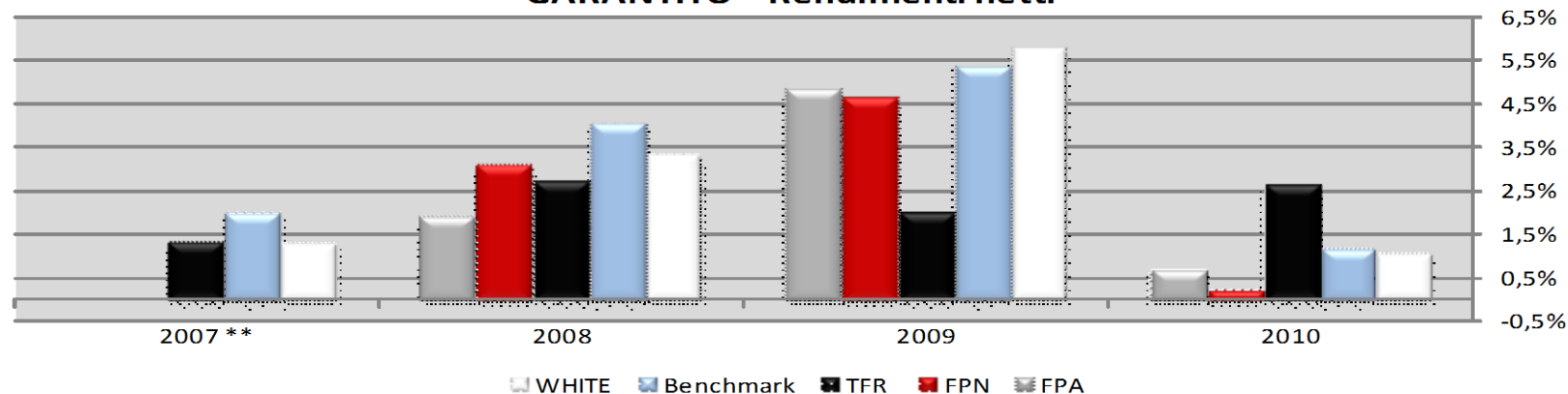
**AVVERTENZA:** I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte: Covip. Dati provvisori per il 2010.

\*\* Dall'avvio del comparto (1/8/2007)

### GARANTITO - Rendimenti netti



# I rendimenti del Conservativo/Blue

38

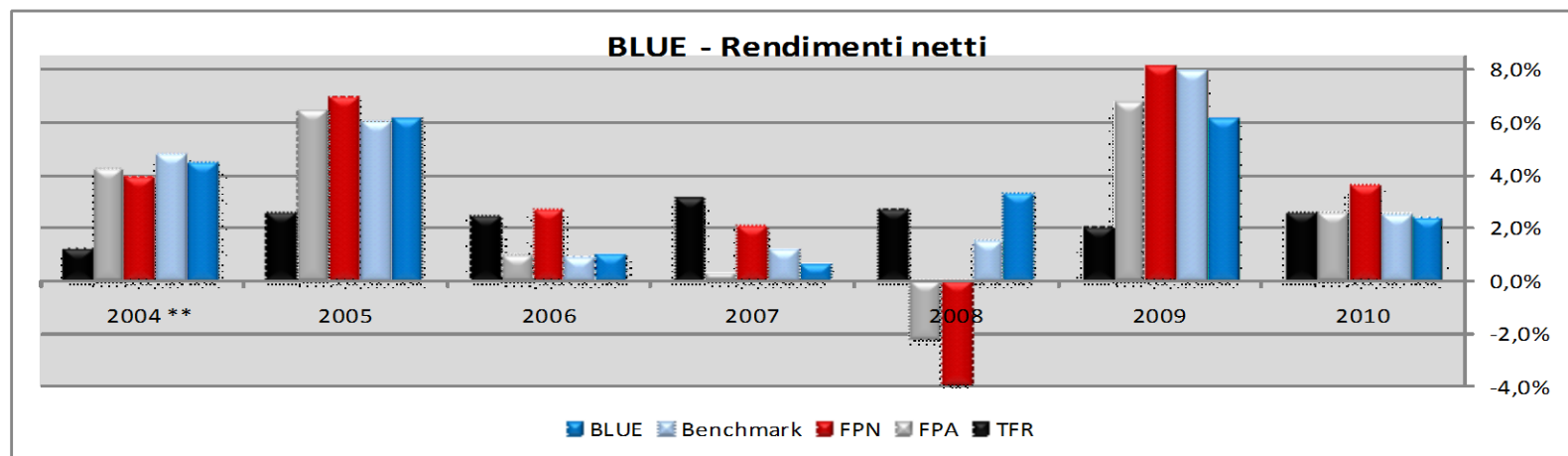
Rendimenti comparto Conservativo/Blue al 31.12.2010					
Anni	Categoria: Obbligazionari misti				TFR
	BLUE	Benchmark	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2010	2,4%	2,5%	3,6%	2,6%	2,6%
2009	6,1%	7,9%	8,1%	6,7%	2,0%
2008	3,3%	1,5%	-3,9%	-2,2%	2,7%
2007	0,7%	1,2%	2,1%	0,3%	3,1%
2006	1,0%	0,9%	2,7%	1,0%	2,4%
2005	6,1%	6,0%	6,9%	6,4%	2,6%
2004 **	4,5%	4,8%	3,9%	4,2%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	26,6%	29,6%			<b>18,0%</b>
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	40,2%				<b>30,0%</b>

**AVVERTENZA:** I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2004 si riferiscono all'intero anno. I dati 2010 sono provvisori.

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)



# I rendimenti del Prudente/Green

39

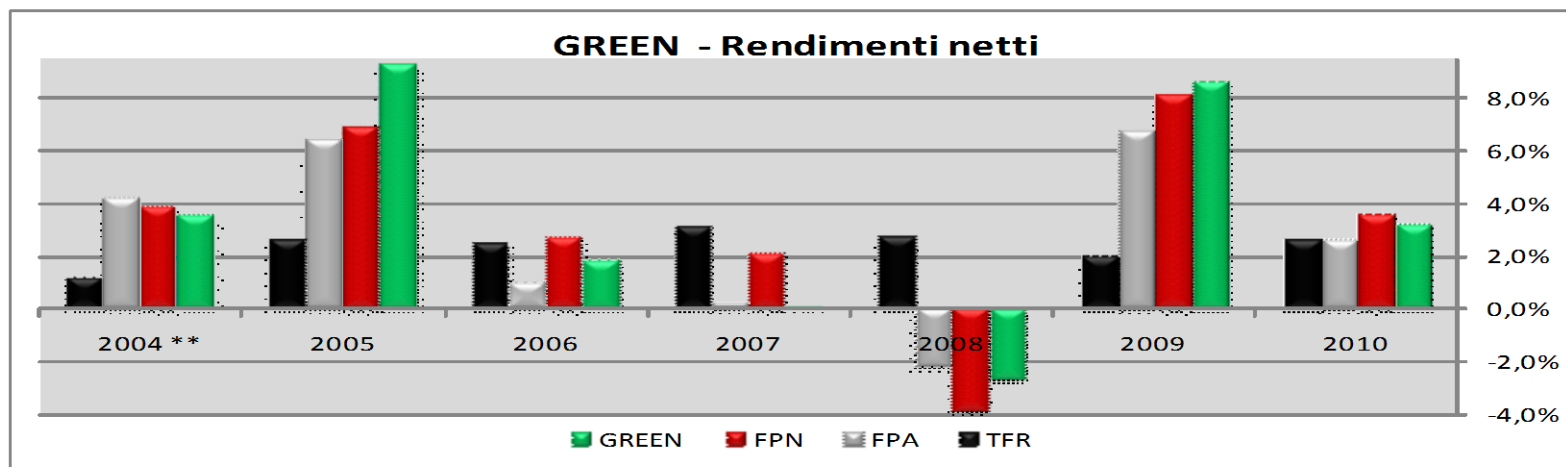
<b>Rendimenti comparto Prudente/Green al 31.12.2010</b>				
Anni	Categoria fondo/comparto: Obbligazionari misti			TFR
	GREEN	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2010	3,2%	3,6%	2,6%	2,6%
2009	8,6%	8,1%	6,7%	2,0%
2008	-2,7%	-3,9%	-2,2%	2,7%
2007	0,1%	2,1%	0,3%	3,1%
2006	1,9%	2,7%	1,0%	2,4%
2005	9,2%	6,9%	6,4%	2,6%
2004 **	3,6%	3,9%	4,2%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	25,9%			<b>18,0%</b>
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	39,3%			<b>30,0%</b>

**AVVERTENZA** : I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2004 si riferiscono all'intero anno. I dati 2010 sono provvisori.

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)



# I rendimenti del Bilanciato/Yellow

40

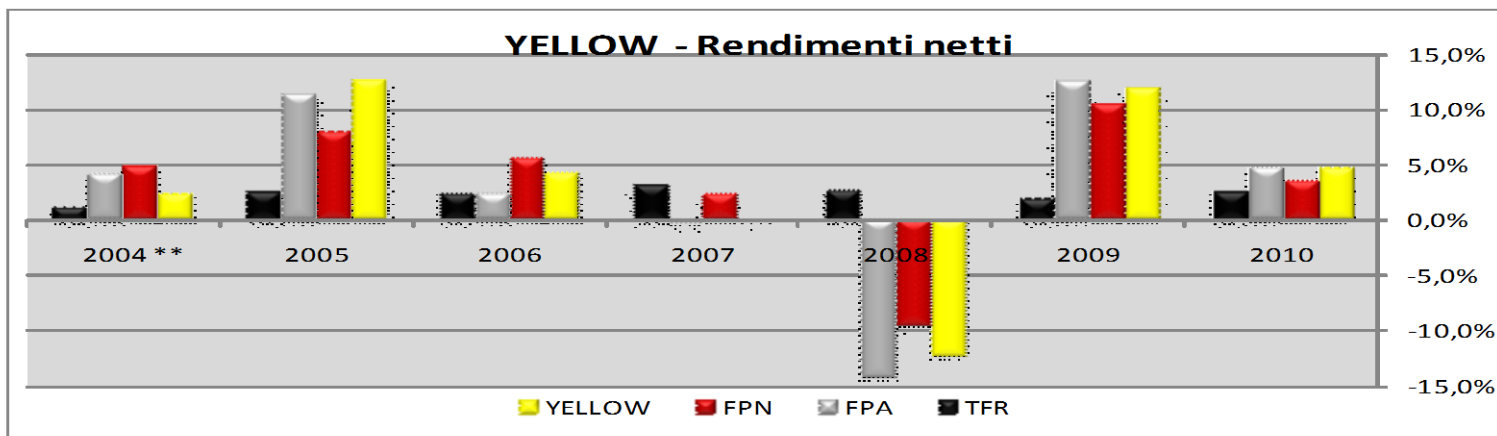
<b>Rendimenti comparto Bilanciato/Yellow al 31.12.2010</b>				
Anni	Categoria fondo/comparto: Bilanciati			TFR
	YELLOW	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2010	4,8%	3,6%	4,8%	2,6%
2009	11,9%	10,4%	12,5%	2,0%
2008	-12,2%	-9,4%	-14,1%	2,7%
2007	-0,1%	2,4%	-0,3%	3,1%
2006	4,3%	5,6%	2,4%	2,4%
2005	12,7%	7,9%	11,4%	2,6%
2004 **	2,4%	4,9%	4,2%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	23,8%			<b>18,0%</b>
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	37,0%			<b>30,0%</b>

**AVVERTENZA** : I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2004 si riferiscono all'intero anno. I dati 2010 sono provvisori.

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)



# I rendimenti del Crescita/Orange

41

<b>Rendimenti comparto Crescita/Orange al 31.12.2010</b>				
Anni	Categoria fondo/comparto: Azionari			TFR
	ORANGE	Fondi Pensione Negoziali *	Fondi Pensione Aperti *	
2010	6,0%	6,2%	7,1%	2,6%
2009	14,7%	16,1%	17,7%	2,0%
2008	-19,4%	-24,5%	-27,6%	2,7%
2007	-0,8%	1,3%	-1,6%	3,1%
2006	5,8%	8,2%	3,7%	2,4%
2005	16,6%	14,9%	16,2%	2,6%
2004 **	1,3%	5,9%	4,7%	1,2%
Dall'avvio del comparto **	21,4%			<b>18,0%</b>
Dall'avvio di Telemaco (gennaio 2001)	34,4%			<b>30,0%</b>

**AVVERTENZA:** I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

NB: i rendimenti sono al netto degli oneri di gestione e fiscali

\* Fonte Covip. I dati 2004 si riferiscono all'intero anno. I dati 2010 sono provvisori.

\*\* Dall'avvio del comparto (1/7/2004)

